

VERBANIA. VIA LIBERA AL «PISU»

La vittoria di Zacchera Dodici milioni al teatro

La Regione ha finanziato il centro eventi all'arena

IVAN FOSSATI
VERBANIA

Un assegno da dodici milioni di euro. Ieri la giunta regionale ha approvato il contributo per la riqualificazione di Verbania (finanziamenti noti come «Pisu»), un maxi progetto che ruota intorno al nuovo teatro all'arena.

E' un centro eventi da circa venti milioni, per il quale la somma in arrivo da Torino era fondamentale. Il sindaco aveva scommesso tutto, fino ad annunciare che si sarebbe dimesso in caso di risposta negativa dalla Regione. E ieri sprizzava di gioia: «Non conosciamo ancora nel dettaglio la scheda tecnica, per quali lavori specifici è stata assegnata la somma, è certo però che ci permetterà di realizzare un progetto che cambierà nettamente Verbania. Adesso dobbiamo recuperare i mesi persi nell'attesa».

Il sindaco annuncia anche che sono stati archiviati i ricorsi presentati dalla minoranza: «Lo sappiamo da giorni, ma ho preferito mantenere un profilo basso: l'Autorità di vigilanza, lette le informazioni integrative trasmesse, ha archiviato tutto. Le polemiche, finalmente, sono un capitolo chiuso».

Il teatro disegnato dall'architetto spagnolo Arroyo (pensato per piazza Mercato

**Al computer**

La ricostruzione del centro eventi che sarà realizzato nella zona dell'arena tra Intra e Pallanza



Zacchera con l'architetto Arroyo

ai tempi del sindaco Zanotti, poi trasferito in riva al lago con l'insediamento dell'amministrazione di centrodestra) dovrebbe quindi diventare realtà. E Zacchera dopo «i doverosi ringraziamenti a Cota, Giordano e ai consiglieri regionali Cattaneo e De Magistris» tende la mano a tutti: «Dobbiamo lavorare insieme. Non mi interessa che diventi il teatro del centrodestra o del sindaco Marco Zacchera. Quest'opera è talmente importante per Verbania che bisogna saper andare oltre. Vorrei una struttura condivisa da tutti, dalle

prossime settimane avvierò un dibattito a largo raggio, coinvolgendo chiunque sia interessato a dare indicazioni. Faremo un cammino di buona volontà, coinvolgendo innanzitutto le associazioni».

Intanto però il sindaco dovrà subito andare a cercare conferme in chi si era impegnato per finanziare la parte rimanente della spesa. Una quota spetta al Comune, un altro contributo importante è atteso dalla Provincia (circa un milione) ma è soprattutto dalla Cariplo che si attende una cifra «consistente».

La posta dei lettori.

Le preoccupazioni per sanità e Cover

Il Consiglio generale della Ust Cisl Vco preoccupato della qualità e dei contenuti del confronto politico istituzionale che dovrà portare alla riorganizzazione della rete socio-sanitaria territoriale, condivide e sostiene tutte le iniziative volte a richiedere al commissario dell'Asl un piano di riorganizzazione che su basi tecniche, scientifiche e epidemiologiche, disegni un futuro sistema socio-sanitario del Vco.

Riguardo alla vertenza Cover, il Consiglio generale, esprime la preoccupazione in merito al rischio di un fallimento che, non solo creerebbe 800 disoccupati, ma

farebbe perdere al territorio un'opportunità industriale. Il Consiglio generale chiede alla politica e alle istituzioni di attivarsi per garantire la tenuta occupazionale e produttiva della realtà, in tal senso propone di convocare al più presto un consiglio provinciale aperto allargato a parlamentari e consiglieri regionali. In particolare chiede alle banche e a tutti i soggetti coinvolti nella procedura concordataria di dimostrare concretamente le sensibilità che nel rispetto delle leggi possano garantire un futuro alle 800 maestranze, alle loro famiglie e a tutti i soggetti terzi.

Sottolinea il grave danno economico che una crisi di questo genere potrà creare al già delicato sistema provinciale, riba-

dendo quanto, solo nell'ultimo anno, il Vco con la chiusura di Acetati, Legatoria, Spadacini, Ondulati del Verbano, Indumont, Minoletti, ha già pagato in termini di licenziamenti.

Esprime preoccupazione per come stanno procedendo i lavori della cabina di regia, in particolare riguardo alla mancanza del documento della Regione Piemonte, utile per l'approvazione della «crisi complessa». Ritiene indispensabile l'impegno dei Parlamentari e dei Consiglieri Regionali. A partire dalla vertenza Cover, il Consiglio generale dà sostegno a tutte le iniziative che verranno messe in atto al fine di difendere l'occupazione nel nostro territorio.

SEGRETERIA PROVINCIALE CISL
VERBANIA

Verbania

Al Pallanzotto sala di Villa Olimpia

La giunta ha deliberato di assegnare in comodato d'uso al Circolo del Pallanzotto ogni mercoledì pomeriggio per quattro anni la sala del Consiglio di quartiere di Pallanza nello stabile comunale di Villa Olimpia. L'associazione terrà le riunioni settimanali dedicate a sostenere le tradizioni locali. [S. R.]

il caso
LUCA GEMELLI
VERBANIA

La Regione ha fatto richiesta al governo di dichiarare il Vco «area di crisi complessa». Da tempo la Provincia si attendeva questo passo: il via libera è arrivato ieri dalla giunta Cota. La conferma poche ore dopo è stata data a Baveno dall'assessore regionale allo Sviluppo economico Massimo Giordano: «Da mesi siamo impegnati a chiedere questa dichiarazione da parte del governo, ma il presidente del Consiglio regionale Valerio Cattaneo ha insistito a più riprese per avere anche una delibera formale che ora è arrivata».

«E' una grande soddisfazione per me che su questo tema mi sono impegnato fin dalla campagna elet-

CATTANEO SODDISFATTO

«Si creeranno investimenti garantendo delle risposte concrete al territorio»

torale - ha specificato Cattaneo -. Una volta approvato dal governo lo status di area di crisi complessa, si potranno creare nuovi investimenti, dando risposte concrete al territorio e alla nostra comunità». Toccherà ora al ministero per lo Sviluppo economico retto da Paolo Romani dare il via libera definitivo alla richiesta.

«Una volta approvata dal ministero, la dichiarazione di aree di crisi complessa permetterà la stipula di un accordo di programma per il rilancio industriale del territorio - spiega Marcella Severino, assesso-

Appello della Regione al Governo "Il Vco sia dichiarato area di crisi"

Dalla giunta Cota è arrivata l'attesa richiesta che andrà esaminata a Roma



Il presidente del Consiglio regionale Cattaneo, l'assessore Giordano e Ruschetti

re provinciale al Bilancio e alle Attività produttive -. Si potrà attingere a fondi sia regionali, che statali per incentivare gli insediamenti e lo sviluppo. Gli interventi potranno essere vincolati dall'accordo o direttamente applicati al piano strategico provinciale». La dichiarazione di area di crisi complessa a cui aspira il Vco è uno degli strumenti previsti dal decreto sviluppo del 2010 e va a incidere su zone dove la deindustrializzazione e la crisi si è fatta sentire in modo pesante: nei primi mesi del 2011 lo status è stato attribuito all'area di Porto Marghera a Venezia.



Severino, neo assessore provinciale

Le reazioni

Nobili: «Ora siamo pronti alla ripresa economica»

Il Pd sostiene che è stato perso troppo tempo

«E' una risposta concreta per la ripresa economica e per rispondere alla grave crisi occupazionale che stiamo subendo su tutto il territorio». Il presidente della Provincia Massimo Nobili commenta così il via libera da parte della Regione alla richiesta di riconoscimento dello stato di «crisi complessa» per il Vco. «E' un riconoscimento che con i suoi benefici economici e legislativi si unisce al piano occupazione e competitività della Regione e al percorso del distretto dell'energia che la no-

stra amministrazione sta portando avanti» sottolinea ancora Nobili. Per il capogruppo del Pd in consiglio regionale Aldo Reschigna «ci sono voluti sei mesi dopo l'ordine del giorno presentato dal Pd perché la giunta assumesse una delibera per riconoscere il Vco come area di crisi complessa. A questo punto la nostra richiesta è che non ci sia solo un riconoscimento formale ma che si accompagnino risorse e strumenti capaci di intervenire concretamente a fronteggiare la crisi». [L. ZIR.]

Durante la conferenza stampa di ieri pomeriggio a Baveno sono stati presentati anche i progetti di promozione e innovazione per i due distretti industriali del Vco: il settore del casalingo e quello del lapideo.

Per il casalingo, che conta 200 aziende con oltre 1.650 addetti, le azioni finanziate con 500 mila euro (a cui si aggiungono altrettante risorse in autofinanziamento) sono a favore dell'esplorazione di nuovi mercati all'esterno. Sostegno inoltre l'innovazione, la qualità e la compatibilità ambientale delle produzioni. Per il distretto del lapideo, an-

ch'esso beneficiario di un contributo di 500 mila euro raddoppiato grazie all'autofinanziamento, oltre a puntare sui mercati internazionali, le azioni saranno rivolte all'innovazione tecnologica con l'analisi della compatibilità ambientale dei residui della lavorazione e il loro utilizzo come bitume e impermeabilizzanti.

«Siamo molto soddisfatti del risultato di questa misura denominata "Guarda al futuro" - ha sottolineato l'assessore regionale Giordano - i progetti di ricerca che verranno concretizzati permetteranno di rendere le aziende di filiera più innovative».

«ORA BENEFICI ECONOMICI E LEGISLATIVI PER LA RIPRESA ECONOMICA, CONTRO LA CRISI OCCUPAZIONALE»

Dichiarata "crisi complessa" per il Vco

VERBANIA Per il territorio del Verbano Cusio Ossola è stata dichiarata "crisi complessa". Lo ha deliberato la Giunta regionale e il presidente della Provincia, Massimo Nobili, insieme alla Giunta provinciale, prende atto «con soddisfazione» dell'approvazione dell'importante documento. Documento con il quale si vuole interessare il Ministero delle Attività Produttive per aprire un tavolo di confronto finalizzato alla sottoscrizione di un accordo di programma che permetterà di finanziare il piano strategico, elaborato dalla cabina di regia voluta dall'Amministrazione provinciale, a sostegno di iniziative imprenditoriali per rilanciare lo sviluppo del Verbano Cusio Ossola. L'Amministrazione provinciale esprime un ringraziamento al presidente Roberto Cota e all'assessore Massimo Giordano, «sempre vicini a questo territorio», e soprattutto al presidente del Consiglio Regionale Valerio Cattaneo, «che si è attivato per sostenere l'approvazione di questo documento con i consiglieri regionali del territorio».

«In questo periodo poter investire risorse per contrastare la crisi che ha coinvolto il nostro territorio è una priorità - confida il presidente della Provincia Massimo Nobili - Il riconoscimento di "crisi complessa", con i suoi benefici economici e legislativi, unitamente al Piano occupazione e al Piano competitività della Regione Piemonte, con il distretto dell'energia che questa Amministrazione sta realizzando, mi auguro possano essere una concreta risposta per una ripresa economica del Verbano Cusio Ossola soprattutto per rispondere alla grave crisi occupazionale che stiamo patendo».

ari.mar.

Intervista



BEATRICE ARCHESSE
VERBANIA

Angelo Petrulli è presidente della Gsh Sempione 82, società affiliata al Coni che riunisce gli sportivi disabili del Vco, nonché atleta che ha partecipato anche alle Paralimpiadi invernali di Torino 2006 con la nazionale del curling. Ora è in prima linea nell'organizzazione della sesta Giornata nazionale dello sport paralimpico, che per la prima volta si svolge a Verbania:

Negli anni precedenti la scelta, per il Piemonte, era sempre ricaduta su Torino. Qual è la soddisfazione di aver portato nel Vco una manifestazione così?

«Immensa. Esser riusciti ad averla qui è un grande successo. Non è stato facile. Torino è il capoluogo, e all'inizio da Roma erano molto titubanti riguardo la nostra richiesta, poi invece gli sforzi e la determinazione ci hanno premiati».

Quant'è il lavoro «dietro le quinte», per quest'evento?

«Enorme, dal punto di vista organizzativo è dura, soprattutto con i tempi ristretti in cui abbiamo dovuto operare. In un mese abbiamo dovuto pensare a tutto, perché le scuole prima erano chiuse e le società in vacanza. Abbiamo dovuto pensare a tutto, compresi i pasti, ma ce l'abbiamo fatta».

Giornate come questa cosa insegnano?

«Molto più di mille parole. Un conto è parlare, un altro toccare con mano.



Presidente del Gsh Sempione 82 Angelo Petrulli è l'anima degli sport per disabili nel Vco. E' su una sedia a rotelle dal 1968 a causa di un incidente sul lavoro

In 2.500 al palasport Col sostegno dell'Enel

■ L'invito è «dare il via all'effetto domino», ossia condividere con altri le sensazioni di un'esperienza a fianco di atleti diversamente abili. Ed è possibile «grazie allo sport strumento di integrazione, abbattendo gli ostacoli uno ad uno, proprio come nel domino», come recita lo slogan della Giornata nazionale dello sport paralimpico che oggi dalle 10 porterà al palasport di Intra (con diverse iniziative all'aperto) 2.500 studenti da tutta la regione e cento atleti disabili. L'evento è promosso da Comitato paralimpico (presente Tiziana Nasi) e Comune con il sostegno di Enel Cuore, rappresentato da Giovanni Mura. [B. AR.]

“Sarà una lezione di vita per tanti ragazzi fortunati”

Angelo Petrulli presenta la Giornata dello sport paralimpico

Io stesso potrei dire cose che però alcuni potrebbero non captare o anche contestare. Se invece si prova, in prima persona, allora si vede e si può capire cosa significa fare sport per i diversamente abili».

Ci saranno tantissimi studenti, che tipo di lezione sarà per loro?

«Di grande valore: potranno verificare cosa significa avere dei limiti fisici, provando gli sport con gli atleti stessi. Tra i tanti ci saranno il campione mondiale di calcio balilla Francesco Bonanno, Paolo Viganò, oro nel ciclismo a Pechi-

no, Carmen Accunto, candidata a Londra 2012. Ci sarà una sinergia tra normodotati e disabili, che giocheranno assieme. E poi il lavoro è cominciato prima, nelle scuole, con il concorso per creare il poster della manifestazione, con tanto di slogan: i lavori verranno premiati da una giuria».

Lo sport si conferma uno strumento per abbattere barriere e pregiudizi?

«Sicuramente. E dà tanto alla rinascita di un disabile. L'ho notato in anni di attività: il disabile sportivo ha un altro carattere, è più sereno, riesce a dialogare

di più, è spigliato. Chi non fa sport invece mette davanti a tutto la propria disabilità, e questo è un limite. Nello sport si è tutti uguali: anche un normodotato può avere periodi bui da affrontare».

E Torino 2006 cosa ha rappresentato per lei? Cosa si prova nel partecipare alle Olimpiadi?

«E' stupendo, un'emozione grandissima. E poi la soddisfazione di essere lì, assieme ai compagni. Anche se io non sono entrato in campo, da fuori ho sofferto tantissimo come se stessi giocando anche io».

Università della terza età Sono 26 i corsi a Verbania

Lezioni.
Le iscrizioni apriranno mercoledì 19

Se è vero che «non si finisce mai di imparare» ecco che per genitori e nonni si apre la possibilità di tornare a scuola con la «terza età»: si aprono il 19 infatti le iscrizioni per l'anno accademico 2011-2012 dell'Università della terza età prevista dal Comune di Verbania per coltivare interessi e passioni o per mettersi in gioco con l'inglese e migliorare la memoria. I ventisei corsi (alcuni a numero chiuso) in programma spaziano dall'ambito umanistico a quello scientifico, dall'informatica alla



Anche un corso di nordic walking

medicina: acquerello, acquerello 1, alimentazione, astronomia, cinema, comunicazione, conosci la tua città, criminologia, cucina, dolcemente danzo, economia familiare, erboristeria, filosofia, fotografia, ginnastica, informatica 1 e 2, letteratura, lingua inglese 1 e 2, musica, nordic walking, pot-pourri natalizio, religione, ricamo, storia dell'arte, storia del territorio e tecniche della memoria sono gli indirizzi tra cui scegliere (due sole opzioni per persona).

I corsi, alcuni dei quali cominceranno a novembre mentre la maggioranza partirà con l'anno prossimo, prevedono una serie di incontri con docenti ed esperti e hanno un costo che varia da 20 a 50 euro. Le iscrizioni saranno aperte da mercoledì: per candidarsi è sufficiente compilare i moduli che si trovano all'ufficio Cultura in Comune a Pallanza (non sono accettate richieste via telefono, e-mail o lettera) e la precedenza sarà data a persone di età superiore ai 55 anni (info allo 0323.542303). [B. AR.]

Pallanza, a maggio arriverà il “Water show”

Evento.
Concerti e mostre in occasione della fiera nautica

La fiera nautica «Water Show» si farà dal 18 al 20 maggio. Annunciata per lo scorso mese di giugno tra le iniziative destinate a lanciare il marchio «Verbania Capitale dei Laghi Europei», l'evento non si era svolto per problemi organizzativi. Sembravano essersene perse le tracce, ma ricompare nei programmi dell'amministrazione.

La Giunta ha infatti recepito l'intento della Società Gecoplan di Milano di realizzare la manifestazione dal 18 al 20 maggio del 2012

sul lungolago di Pallanza e ne ha deliberato il patrocinio. L'evento consisterà soprattutto nella esposizione di imbarcazioni a vela e a motore sportive e da diporto, moto d'acqua, motori entro e fuori bordo, barche d'epoca, arredamento, abbigliamento e degli accessori per la nautica. Il programma sarà completato da conferenze, spettacoli, mostre e altre iniziative legate al tema della rassegna.

In sintonia con il progetto «Verbania Capitale dei Laghi», la fiera avrà risalto internazionale, con l'obiettivo di dare impulso al settore turistico-alberghiero della città e al comparto della nautica in tutta l'area del Lago Maggiore, creando anche una vetrina per il rilancio della cantieristica locale e nazionale. [S. R.]